Protocollo n. 0SU/8331 del 01/10/2018 - Entrata

Progetto Pilota per la Microzonazione Sismica di Livello 1 del Comune di L'Aquila

MICROZONAZIONE SISMICA di Livello 1

Carta delle MOPS Foglio 4

SCALA 1:5.000

Base cartografica CTR 1:5000 fornita dal Servizio Cartografico della Regione Abruzzo – Sistema di Riferimento Geografico WGS 1984 Fuso 33N

REGIONE ABRUZZO

Comune di

L'Aquila (AQ)

Zona Monticchio Bazzano Sant'Elia

Validazione del Tavolo Tecnico MZ5 Regionale

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile-Architettura e Ambientale

Coordinatore Scientifico del Progetto:
Prof. Marco Tallini (UNIVAQ)

Gruppo di Lavoro:
Rinalda Di Stefano (ISPRA)
Federica Durante (UNIVAQ)
Luca Macerola (UNIVAQ)
Marco Nocentini (UNIROMA TRE)
Consul. geologica:
Domenico Cosentino (UNIROMA TRE)
Consul. geofisica:
Giuliano Milana (INGV)
Consul. informatica
Giorgio Pipponzi (USRC)

Legenda

ZONE STABILI

1011

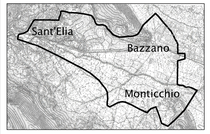
Codice	Vs[m/s]	Sp[m]
B4	500-800	10-50

ZONE STABILI SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONI LOCALI

Codice	Vs[m/s]	Sp[m]
B4	500-800	10-50

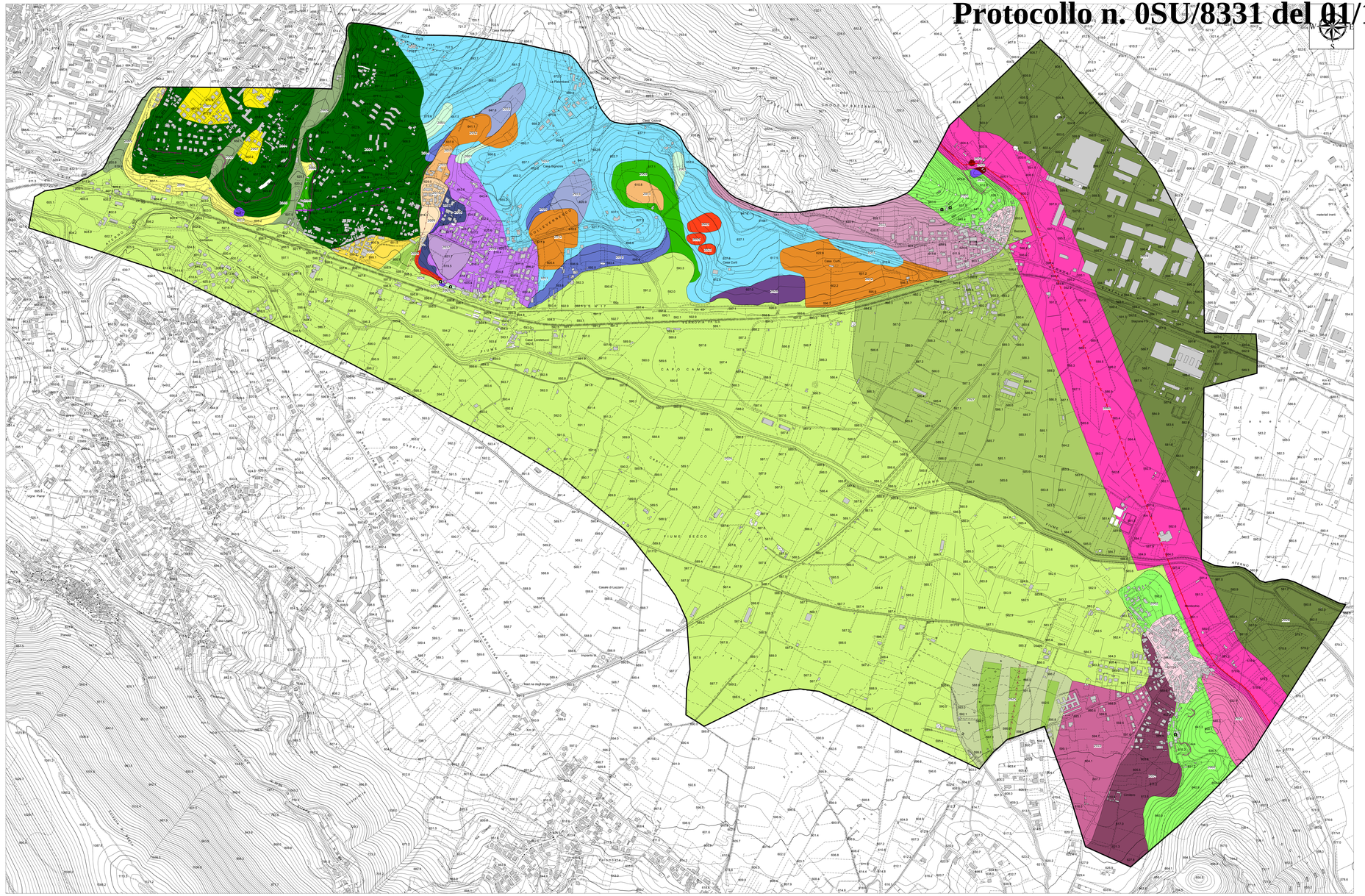
2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018

Quadro di unione



Base topografica realizzata a partire dagli elementi 359064; 359063 359062; 359061; 359052; 359051;
Sistema di riferimento: WGS84 UTM fuso 33N.
Base topografica CTR 1:5000 fornita dal Servizio cartografico della Regione Abruzzo tramite convenzione con l'Ordine dei Geologi -Regione Abruzzo
Per la geologia e geomorfologia è stato consultato il foglio CARG 359, L'Aquila; per le instabilità di versante il PAI e il progetto IFFI.

50 100 200 300 400 Meter



MOPS: ZONE STABILI E ZONE SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONE LOCALE

Codice	Vs[m/s]	Sp[m]
E7	100-200	5-15
E6	200-300	5
E5	300-400	5-15
E2	400-500	10-20
B4	500-800	10-50

Codice	Vs[m/s]	Sp[m]
E6	200-300	5-15
B4	500-800	10-50

Codice	Vs[m/s]	Sp[m]
C1	400-500	5-10
ZZ	200-700	27
B1	700-800	100

Codice	Vs[m/s]	Sp[m]
E3	300-400	5-15
F3	200-300	5-10
B1	700-800	100

Codice	Vs[m/s]	Sp[m]
ZZ	200-700	5-27
ZZ	200-700	27
B1	700-800	100

Codice	Vs[m/s]	Sp[m]
E3	300-400	5-15
E2	400-500	10-20
B1	700-800	100

Codice	Vs[m/s]	Sp[m]
F3	200-300	5-10
B4	500-800	10-50

Codice	Vs[m/s]	Sp[m]
ZZ	200-700	70-200
B4	500-800	10-50

Codice	Vs[m/s]	Sp[m]
E2	400-500	10-20
E2	400-500	20-87
B4	500-800	10-50

Legenda delle MOPS

Codice microzona: 20XX

Codice: F3 — Unità litotecniche

Vs[m/s] Sp[m]: 200-500 5-10 — Velocità Vs; Spessore unità

B4 — Grado di fratturazione

Min-Max Vs

Acclività: 0°-15° 2o=15°

Il simbolismo grafico si riferisce agli
* Standard di rappresentazione d archiviazione informatica" – ver. 2.0 (2012). La sigla delle unità di riferisce alle
* Linee guida della Regione Abruzzo" – ver. 1.2 (2012)

ZONE INSTABILI

- 3011 – Instabilità di versante (frana di crollo) – Attiva
- 3024 – Instabilità di versante complessa – Quiescente
- 3025 – Instabilità di versante (deformazione superficiale lenta) – Quiescente
- 3060 – Zona suscettibile di instabilità per faglia attiva e capace (faglia bordiera Bazzano–Monticchio)
- 3070 – Sovrappposizione di zone suscettibili di instabilità differenti (frana in roccia e zona suscettibile di instabilità per faglia attiva e capace)
- 3080 – Cedimenti differenziali/crollo di cavità

Caratteristiche tettonico–strutturali:

Elementi lineari

- Faglia diretta e transtensiva attiva certa (a tratteggio se ipotizzata) (faglia bordiera Bazzano–Monticchio)
- Faglia diretta poressilmente attiva e capace (a tratteggio se ipotizzata) (faglia di Via della Polveriera)

Caratteristiche geomorfologiche:

Elementi lineari

- Orlo di scarpata < 10m
- Orlo di scarpata 10–20m
- Cresta

Forme sepolte

- Valle sepolta stretta presso progetto CASA S.Elia 2 – C=0.25
- Valle sepolta larga – C=0.25 (a Monticchio)
- Ω Cavità isolata

Forme superficiali

- Conoide alluvionale

Unità Litotecniche

Substrato geologico rigido

Unità litotecnica lapidea – B Ammasso strutturalmente

B1 – Rocce stratificate strutturalmente ordinate caratterizzate da strati medi (10–30 cm), Rif. Categoria "LPS" – MS2012.

B2 – Rocce stratificate strutturalmente ordinate caratterizzate da strati da sottili (3–10 cm) a sottilissimi (<3 cm). Rif. categoria "LPS" – MS2012.

B4 – Rocce stratificate costituite da alternanze ordinate di livelli lapidei e livelli pelitici (con contrasto di competenza). La componente lapidea è 25%–Lapideo–75%. Rif. categoria "ALS" – MS2012.

Unità litotecnica granulare cementata – C

C1 – Brecce e Conglomerati clasto – sostenuti. Rif. Categoria "GRS" e "GR" – MS2012.

Unità litotecniche granulari non cementate o poco cementate – E

E2 – Ghiaie: elementi lapidei di dimensioni comprese mediamente tra 2 e 60 mm. Indicare lo stato di cementazione e addensamento. Rif. categoria "GW", "GP", "GM"- MS2012.

E3 – Ghiaia–sabbiosa: indicare lo stato di cementazione e addensamento. Rif. Categoria "GC", "GM" – MS2012.

E6 – Sabbia–limosa e/o Sabbia argillosa: indicare lo stato di cementazione e addensamento. Rif. Categoria "SM", "SC" – MS2012.

E7 – Limo–sabbioso: indicare lo stato di addensamento/consistenza. Rif. Categoria "MH" – MS2012.

Unità litotecniche coesive – F

F3 – Limo – argilloso: indicare la consistenza e gli spessori min-e max supposti. Rif. Categoria "ML", "MH" – MS2012.

Depositi a granulometria mista – ZZ

ZZ – Depositi caratterizzati da una forte variazione granulometrica sia verticale che orizzontale per i quali non è possibile stabilire una "tessitura rappresentativa" tra quelle sopra riportate.

Terreni contenenti resti ed attività antropiche – G

G – Questa U.L. comprende terreni di origine antropica (es. riporti, colmate, strati archeologici etc.) con diverso grado di addensamento Cfr. Deposito antropico Allegato 1, pag. 23 e Rif. Categoria "RI" – MS2012.